

## Brazzale lancia la sua candidatura

**Pubblicato:** Mercoledì 29 Aprile 2009

Sarà **Adriano Brazzale a guidare il centrodestra** alle amministrative del **Comune di Bisuschio**: la candidatura dell'ex vicesindaco (tra il '95 e il '99) è stata presentata questa mattina, mercoledì 29 aprile, al Bar Charlie. **Cinquant'anni, insegnante di religione**, Brazzale è volto noto della politica della cittadina della Valceresio: da quattordici anni è impegnato nella vita amministrativa come consigliere, è stato assessore e nel 2000 fu tra i **fondatori del locale coordinamento di Forza Italia** e da allora è alla guida del suo partito.

✘ Brazzale ha spiegato come è nata la coalizione che lo sosterrà, formata da PdL, Forza Italia e da alcuni indipendenti. «Ho accettato la proposta avanzata dai **miei compagni di partito e dagli amici della Lega Nord** (nel 2004 il Carroccio si presentò da solo ndr) che è una realtà in crescita negli ultimi anni e che è capace di esprimere persone capaci e preparate».

Il candidato ha anzitutto voluto **omaggiare il sindaco uscente, Dario Gai**, e il suo attuale vice Gianluca Colognese: «Entrambe hanno manifestato la volontà di non ricandidarsi dopo un decennio e non posso che ringraziarli per l'esperienza portata avanti insieme. Sono stati anni intensi in cui abbiamo dato molto a Bisuschio. Purtroppo nella seconda metà di questo mandato l'esperienza ha evidenziato un **rallentamento preoccupante** e questa difficoltà non ha permesso all'attuale amministrazione di esprimersi al massimo. Ciononostante va dato atto a Gai di aver svolto in modo egregio il lavoro di ricucitura tra le diverse anime della maggioranza».

Brazzale spiega così i problemi emersi negli ultimi mesi: «Da quasi un anno è evidente come ci sia un'incompatibilità di una parte importante dell'attuale amministrazione, quella riconducibile alla **sinistra che ha frenato l'azione dell'attuale governo cittadino**. Per questo quella parte ha scelto di proporre una strada alternativa in vista delle prossime elezioni e ci proporrà una "alleanza minestrone" messa insieme con l'unico scopo di non far vincere l'avversario politico. Un modo di fare che – abbiamo visto anche a livello nazionale con la formazione delle varie "Unioni" porta a paralisi e stallo dell'amministrazione, al di là del candidato». L'ex vicesindaco va così all'attacco: «**Bisuschio merita di più**: ha bisogno di governabilità e di esperienza, non di improvvisazione e impreparazione. La situazione economica e sociale così difficile richiede più che mai chiarezza, trasparenza, determinazione e unità di intenti. Per questo abbiamo costruito le condizioni per impostare un'azione chiara e uniforme: premesse con cui siamo arrivati a definire la nostra lista».

La costruzione della coalizione è avvenuta così: «Con gli amici della Lega è stato semplice trovare accordo sulle linee guida. Molte delle cose che proporremo per Bisuschio le dividevamo anche prima di questo nuovo corso, quando siamo stati su versanti opposti. **Oggi si sono verificate tutte le condizioni per dare una forma a questo sentire comune**, ci siamo liberati di una sinistra che in più occasioni ha mostrato una scarsa disponibilità e possiamo correre dicendo chiaramente chi siamo. La nostra sarà una lista giovane ma con molta esperienza, con quattro candidati al di sotto dei 30 anni e altri che invece hanno accumulato diversi anni di esperienza in Comune».

Per quanto riguarda il programma, Brazzale mette in chiaro i punti principali: «Per noi esiste innanzitutto la persona, i gruppi di persone e non le categorie. Per noi esiste la libertà della persona capace di fare, non lo stato assistenzialista. Per noi esiste **la prima comunità da preservare che è la famiglia**, non la generica società. Per noi esiste il territorio da valorizzare non da occupare. Per me non esiste la questione della crisi economica e della famiglia in astratto, esiste la crisi e le famiglie che vivono, lavorano e costruiscono tra mille fatiche anche la nostra comunità di Bisuschio».

E ancora: «Vogliamo **investire sul nostro territorio rivitalizzando le parti oggi degradate** rendendolo una risorsa fruibile da molti. Il turismo, gli spazi adeguati per il tempo libero e per lo sport, l'ambiente, la valorizzazione del verde. Questi sono i termini che caratterizzeranno Bisuschio nei prossimi decenni. **Non un paese dormitorio** ma un paese che finalmente i bisuschiesi, e non solo, potranno vivere». Molte delle idee espresse dal candidato sindaco verranno confrontate con quelle raccolte nelle prossime settimane ai gazebo allestiti dalla lista, a partire da sabato 9. Il 13 maggio invece è fissato l'appuntamento per la presentazione ufficiale delle candidature, al maxisalone del Comune.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it